



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

SETTORE ATTIVITA' INTERNAZIONALI

Responsabile di settore Mara SORI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 17584 del 08-11-2018

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 14408 - Data adozione: 10/09/2020

Oggetto: PC IFM 14-20 - IV avviso per progetti: finanziamento progetto ammesso in graduatoria - SINTURS

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 17/09/2020

Numero interno di proposta: 2020AD015294

IL DIRIGENTE

Visti i Regolamenti comunitari e successive modificazioni che disciplinano gli interventi dei Fondi strutturali:

- Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio” per la programmazione 2014-2020;
- Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006, per la programmazione 2014-2020;
- Regolamento (UE) n. 1299 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale all’obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea” per la programmazione 2014-2020;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni ed il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

Vista la normativa vigente in materia di Aiuti di Stato, e in particolare:

- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- Regolamento (UE) 2017/1084 della Commissione del 14 giugno 2017 che modifica il Regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda gli aiuti alle infrastrutture portuali e aeroportuali, le soglie applicabili agli aiuti alla cultura e alla conservazione del patrimonio e degli aiuti alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali, nonché i regimi di aiuti a finalità regionale al funzionamento nelle regioni ultra periferiche, e modifica il Regolamento (UE) n. 702/2014 per quanto riguarda il calcolo dei costi ammissibili;
- Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01);
- Decreto 31 maggio 2017, n. 115 del Ministero dello Sviluppo Economico "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";

Vista la decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) n. 4102 del 11/06/2015 che approva determinati elementi del programma di cooperazione “Interreg. V-A Italia-Francia Marittime” (d’ora in avanti Programma) del sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea in Italia e Francia” di cui la Giunta Regionale ha preso atto con propria deliberazione n. 710 del 06/07/2015;

Vista la Legge Regionale n. 26 del 22/05/2009 “Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana”;

Visto e dato atto che la Regione Toscana Settore Attività Internazionali riveste il ruolo di Autorità di Gestione del Programma (d’ora in avanti AG) e risulta designata dall’Autorità di Audit del Programma, come previsto dalle normative UE sopra richiamate, con Decisione della Giunta Regionale n. 7 del 19 dicembre 2016;

Richiamate le decisioni di Giunta:

- n. 2 del 28/01/2019 di approvazione del crono programma dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari;
- n. 16 del 15/05/2017 di approvazione del documento "Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D.Lgs 118/2011": modifiche alla decisione G.R. n. 13 del 29/11/2016;

Visto il Decreto della Regione Toscana nella sua qualità di AG n. 2874 del 28/02/2019, come modificato dal decreto n. 4021 del 21/03/2019, con cui è stato approvato il “IV Avviso per la presentazione di candidature di progetti semplici per l'Asse prioritario 1 e 3” del Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020 (d’ora in avanti IV Avviso), per l'importo complessivo di euro 12.996.873,91, di cui Euro 11.047.342,83 di Fondo Europeo di Sviluppo regionale (FESR) ed Euro 1.949.531,08 di contropartite nazionali, e con il quale sono state assunte le relative prenotazioni di impegno sulle annualità 2020-2023;

Visto il Decreto della Regione Toscana n.8723 del 31/05/2019 recante “ PC Italia – Francia Marittimo 2014-2020: Proroga della data di scadenza per la presentazione delle candidature relative al IV Avviso del Programma per progetti semplici per l'Asse prioritario 1 e 3 – Modifica ai decreti n. 2874 del 28/02/2019 e n. 4021 del 21/03/2019”, con cui il termine per la presentazione delle candidature è stato prorogato al 21 giugno 2019;

Vista la Comunicazione Sani 2 n. SA.54026 del 5/04/2019 relativa alla Concessione di aiuti ai sensi dei Regolamenti (UE) della Commissione n. 1407/2013 e n. 651/2014 nell'ambito del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia - Francia "Marittimo" 2014/2020 - “IV Avviso per la presentazione di candidature di progetti semplici per l'Asse prioritario 1 e 3”;

Visti rispettivamente i regolamenti di funzionamento del Comitato Direttivo e del Comitato di Sorveglianza i quali prevedono che:

- il Comitato Direttivo effettui la valutazione dei progetti (art. 1 del regolamento sopra menzionato)
- il Comitato di Sorveglianza effettui l’approvazione dei progetti (art. 2 del regolamento sopra menzionato);

Richiamato il decreto 1338 del 23/01/2020 con cui si approvavano le graduatorie dei progetti ammissibili sul “IV Avviso per la presentazione di candidature di progetti semplici per l'Asse prioritario 1 e 3” del Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020”, per Asse e Lotto di cui agli Allegati di seguito indicati:

- A) graduatoria Asse 1 - Lotto 1 - Priorità di investimento 3A
- B) graduatoria Asse 1 - Lotto 2 - Priorità di investimento 3A
- C) graduatoria Asse 3 - Lotto 1 - Priorità di investimento 7B
- D) graduatoria Asse 3 - Lotto 2 - Priorità di investimento 7C

parte integrante e sostanziale del citato atto (nei quali sono indicati i progetti ammessi a finanziamenti/finanziati, i progetti ammissibili ma non finanziati ed i progetti non ammissibili a finanziamento per mancato raggiungimento della soglia minima di punteggio prevista dall'Avviso);

Tenuto conto che per l'Asse 1 – lotto 1 – PI 3A – OS i progetti nella posizione n. 7 e n. 8 erano rimasti in graduatoria come ammissibili ma non finanziati con riduzione del budget del 10%;

Tenuto conto che si era provveduto a valutare le attività assoggettabili ai regimi di aiuto di Stato come previsti nel IV Avviso rinviando la loro approvazione a successivo atto di concessione, nel rispetto degli adempimenti richiesti dalla normativa UE vigente e quella relativa al Registro Nazionale degli aiuti di Stato – RNA);

Tenuto conto che nel decreto 1338/2020 si prendeva atto che la somma di 418.871,09, non assegnata ai progetti finanziati, come concordato nella riunione del Comitato di Sorveglianza del 5 e 6 novembre 2019, rimaneva a disposizione del Programma per lo scorrimento delle graduatorie dell'asse 1, che sarà possibile nel corso dell'anno 2020 a seguito della chiusura dei progetti del I avviso e alla individuazione delle relative economie di assegnazione;

Tenuto conto quindi della avvenuta fine attività dei progetti del I avviso e delle relative economie di assegnazione da essi generate, nonché delle disponibilità su bilancio dell'AG delle somme necessarie allo scorrimento delle graduatorie del IV avviso;

Richiamato il decreto n. 11937 del 29/07/2020 con cui sono stati ammessi a finanziamento il primo progetto ammissibile ma non finanziato MARITTIMOTECH+ di cui alla graduatoria dell'Asse 1 - Lotto 1 - Priorità di investimento 3A ed il progetto CITRUS dell'Asse 1 - Lotto 2 - Priorità di investimento 3A e si impegnavano i fondi necessario sul bilancio regionale;

Considerato quindi che si è reso possibile il finanziamento anche del progetto ammissibile ma non finanziato di cui alla posizione n. 8 della graduatoria dell'Asse 1 - Lotto 1 - Priorità di investimento 3A, “SINTURS” di cui è Capofila il Comune di Sanremo;

Ritenuto opportuno procedere a scorrimento della suddetta graduatoria, ammettendo a finanziamento il progetto “SINTURS”, così come indicato nell'allegato A ed impegnare le risorse per gli importi specificati negli allegati B,C e D del presente atto, tenendo conto che:

- a) in riferimento alla normativa antimafia per i beneficiari privati italiani si è rilevato che i benefici economici che vengono assegnati ai singoli beneficiari del progetto “SINTURS” con il presente atto sono inferiori ad Euro 150.000,00, pertanto ai sensi dell'art. 78, comma 3-quinquies del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 (convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, entrata in vigore il 30 aprile 2020, l'ammontare di tale importo risulta esente dall'obbligo di acquisizione della documentazione antimafia (art. 83, comma 3, lett. e) del d.lgs. 159/2011);
- b) l'impegno assunto con il presente atto non comporta, nell'immediato, l'erogazione di fondi;
- c) ai sensi dell'art. 49 bis della L.R. 40/2009, introdotto dall'art. 3 della L.R. 1/2019, è stato acquisito o è in corso di acquisizione il DURC per i beneficiari italiani e che tale adempimento sarà rinnovato in fase di liquidazione delle somme assegnate. Per i partner per cui alla data della presentazione del presente decreto il DURC non è ancora acquisito ancorché richiesto nelle dovute sedi, l'impegno è effettuato sotto condizione risolutiva e questa AG procederà a verificarne la regolarità entro la data di firma della convenzione;
- d) per i beneficiari francesi non risultano presenti nel partenariato di progetto soggetti privati pertanto non è necessaria l'acquisizione della “Attestation de Regularite Fiscale et Sociale” o documentazione equivalente;
- e) tali importi potranno subire modifiche in esito alla rimodulazione che i beneficiari possono proporre, entro i termini indicati dall'AG, a seguito della valutazione degli aiuti di Stato ed eventuali conseguenze della valutazione del requisito della personalità giuridica prevista per gli organismi privati come precedentemente illustrata;

Dato atto che l'Autorità di gestione in conformità a quanto previsto dal IV Avviso ha provveduto a verificare il requisito della capacità finanziaria degli organismi privati come previsto al paragrafo

IV.4 dell'Avviso, sulla base degli specifici criteri di cui all'Allegato 3 del medesimo, sia nella loro veste di Capofila che in quella di partner, e da tale verifica emerge che sono ammissibili tutti gli organismi privati nella veste sia di partner che di Capofila e pertanto tale verifica non comporta l'esclusione di alcun organismo;

Atteso che per il Programma la copertura finanziaria del contributo pubblico italiano (contributo pubblico automatico - CPA) è garantita dal Fondo di Rotazione statale italiano, nella misura del 15%, come previsto dalla delibera CIPE n. 10/2015 per i partner italiani pubblici o di diritto pubblico, mentre, per i beneficiari francesi (pubblici e privati) e per i beneficiari italiani privati, la contropartita viene assicurata con fondi del partner stesso o garantiti da altro/i ente/i pubblico/i;

Considerato che il circuito finanziario del Programma prevede il trasferimento dei fondi FESR ai Capofila di progetto e il trasferimento delle quote di contributo nazionale (contributo pubblico automatico) ai soli partner italiani pubblici (organismi pubblici) o organismi di diritto pubblico, tramite il capofila stesso se italiano e direttamente ai beneficiari dall'AG in caso di capofila francese;

Richiamato il principio della competenza finanziaria potenziata, di cui al D.lgs 118/2011, secondo la quale le obbligazioni attive e passive sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione sorge e sono imputate all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza, e che per tale motivo si ritiene opportuno impegnare sull'annualità 2020 solo una quota di risorse;

Visto che il piano finanziario del progetto SINTURS, a seguito delle riduzioni approvate dal Comitato di Sorveglianza, è pari a complessivi 504.000,01 euro di cui 428.400,00 euro di contributo FESR totale, calcolato in questa fase nella sua misura massima, ovvero 85% del finanziamento complessivo al progetto;

Verificato altresì che solo dopo l'esame del budget inviato dal progetto finanziato con il presente atto, a seguito del recepimento delle condizioni di miglioramento richieste sarà possibile verificare la correttezza della ripartizione tra spesa corrente e spesa in conto capitale e tra annualità degli impegni FESR e contributo pubblico automatico assunti con il presente decreto, procedendo, se necessario, a registrare le relative modifiche, anche in relazione alla necessità di procedere alla erogazione dell'anticipo previsto dal Programma;

Verificato quindi che per il contributo FESR del progetto SINTURS si impegnano le somme complessive, dettagliate nell'Allegato C del presente atto e pari a 107.100,00 euro per l'annualità 2020, 157.388,53 euro per l'annualità 2021, 78.811,16 euro per l'annualità 2022 del bilancio pluriennale 2020-2022, che presenta la necessaria disponibilità, e si autorizza il Settore Contabilità della RT ad assumere le registrazioni informatiche di impegno per l'annualità 2023 per € 85.100,31 a copertura di tali obbligazioni;

Verificato anche che per il contributo pubblico italiano (CPA) del progetto SINTURS si impegnano le somme complessive, dettagliate nell'allegato D del presente atto e pari a 8.100,00 euro per l'annualità 2021, a 16.200,00 euro per l'annualità 2022 del bilancio pluriennale 2020-2022, che presenta la necessaria disponibilità, e si autorizza il Settore Contabilità della RT ad assumere le registrazioni informatiche di impegno per l'annualità 2023 per 16.200,01 euro a copertura di tali obbligazioni;

Preso infine atto della necessità di ridurre gli impegni assunti con il decreto 11937/2020 in capo alla Università degli Studi di Genova per la quota di contributo pubblico Italiano (CPA) per il progetto MARITTIMOTECH+, a capofila francese, in quanto per mero errore materiale gli stessi comprendevano anche la quota di pertinenza della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno, procedendo quindi a impegnare le somme così liberate per la CCIAA Maremma e Tirreno stessa, come dettagliato nell'Allegato D del presente atto, senza variazione di importo complessivo rispetto agli impegni già in essere;

Tenuto conto che i fondi di cui sopra sono impegnati sullo stanziamento di competenza pura dei capitoli indicati negli allegati;

Tenuto conto altresì che tali impegni sono assunti ai sensi del crono programma approvato con decisione n. 2 del 27/01/2020 dalla Giunta Regionale e aggiornato con decisione 41 del 9/03/2020;

Vista la Legge Regionale n. 80 del 23/12/2019, “Legge di stabilità l'anno 2020”;

Vista la Legge Regionale n. 81 del 23/12/2019, “Bilancio di previsione finanziario 2020-2022”;

Vista la Delibera della Giunta regionale n. 1 del 07/01/2020 con la quale è stato approvato il “Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2020-2022 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022”;

Preso atto che si tratta di contributi che non sono assoggettati all'applicazione della ritenuta d'acconto;

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana come da Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015) n. 4102 del 11/06/2015, il relativo accertamento di entrata sarà assunto sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2020-2022, come da circolare del settore contabilità prot. n. 305395 del 07/06/2018 “Indicazioni operative in merito alle registrazioni contabili per la gestione delle risorse vincolate a seguito della nuova articolazione del bilancio gestionale 2018-2020”;

DECRETA

- di approvare lo scorrimento della graduatoria dei progetti ammissibili sul “IV Avviso per la presentazione di candidature di progetti semplici per l'Asse prioritario 1 e 3” del Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020”, per Asse e Lotto di cui all'allegato A - graduatoria Asse 1 - Lotto 1 - Priorità di investimento 3A, parte integrante e sostanziale del presente atto, modificata rispetto ai decreti 1338/2020 e 11937/2020 per ammissione a finanziamento del progetto ammissibile “SINTURS”, di cui è capofila il Comune di Sanremo, a seguito della disponibilità di fondi sul bilancio regionale;
- di impegnare le risorse per il progetto SINTURS, per gli importi specificati negli Allegati B, C e D, parte integrante e sostanziale del presente atto, secondo tutte le condizioni e le riduzioni di budget previste in narrativa;
- di rinviare l'approvazione degli aiuti di Stato a successivo atto di concessione, nel rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa UE vigente e quella relativa al Registro Nazionale degli aiuti di Stato – RNA);
- di impegnare i fondi di cui sopra sullo stanziamento di competenza pura dei capitoli indicati negli allegati;
- di impegnare i fondi come previsto nel crono programma approvato con decisione n. 2 del 27/01/2020 dalla Giunta Regionale e aggiornato con decisione 41 del 9/03/2020;
- di procedere all'impegno del contributo FESR di progetto e all'impegno del contributo pubblico italiano (CPA) per il progetto “SINTURS” come dettagliato negli allegati D ed E, parte integrante del presente atto, rimandando la eventuale rettifica degli impegni assunti con il presente atto, anche con riferimento alla ripartizione tra spesa corrente e spesa in conto capitale e tra annualità degli impegni, se necessario, a momento successivo all'esame dei budget inviati dai progetti a seguito del recepimento delle condizioni di miglioramento richieste dal Comitato di Sorveglianza in sede di approvazione delle graduatorie e alla approvazione e concessione degli aiuti nel rispetto degli stanziamenti di bilancio e nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- di impegnare per il contributo FESR del progetto SINTURS le somme complessive, dettagliate nell'Allegato C del presente atto e pari a 107.100,00 euro per l'annualità 2020, 157.388,53 euro per l'annualità 2021, 78.811,16 euro per l'annualità 2022 del bilancio

pluriennale 2020-2022, che presenta la necessaria disponibilità, e di autorizzare il Settore Contabilità della RT ad assumere le registrazioni informatiche di impegno per l'annualità 2023 per 85.100,31 euro a copertura di tali obbligazioni;

- di impegnare per il contributo pubblico italiano (CPA) del progetto SINTURS le somme complessive, dettagliate nell'allegato D del presente atto e pari a 8.100,00 euro per l'annualità 2021, a 16.200,00 euro per l'annualità 2022 del bilancio pluriennale 2020-2022, che presenta la necessaria disponibilità, e di autorizzare il Settore Contabilità della RT ad assumere le registrazioni informatiche di impegno per l'annualità 2023 per 16.200,001 euro a copertura di tali obbligazioni;
- di ridurre gli impegni assunti con il suddetto decreto 11937/2020 in capo alla Università degli Studi di Genova per la quota di contributo pubblico Italiano (CPA) per il progetto MARITTIMOTECH+, in quanto per mero errore materiale gli stessi comprendevano anche la quota di pertinenza della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno, procedendo quindi a impegnare le somme così liberate per la CCIAA Maremma e Tirreno stessa, come dettagliato nell'Allegato D del presente atto;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 4

- A** **GRADUATORIA ASSE 1 PRIORITA' 3A**
33030beee6ee0695085bb00cbe77a0c802c5148b21893388f5347bc426b68434
- B** **BUDGET SINTURS**
7a9e912c6c158128ed132d0ffc106f7924715d8232d7fbe5682c0bb859567754
- C** **IMPEGNI FESR**
a6d41d5cc5a96b19a36c2310347f20eac5c07f27d910d5832bba57edd3ee3b1c
- D** **IMPEGNI CPA**
c62e9c36516c22c53c76ddb535f904556a2b1db3388a5e79ea64c4910a0b7d35

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
Positivo

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE
Positivo con errata corrige

All'ottavo capoverso della parte dispositiva DELE "16.200,001" e ADDE "16.200,01".

CERTIFICAZIONE